

CINEFORUM 2011

cineteatro Agorà

Piazza XXI Luglio, 29 Robecco S/N (MI)
Tel. 02 94975021 cell. 349 8253070 - 348 0453756
www.cineteatroagora.it

LEBANON

Prima guerra del Libano, giugno 1982. Un carro armato (il rinoceronte) e un plotone di paracadutisti vengono inviati a perlustrare una cittadina ostile bombardata dall'aviazione israeliana. Ma i militari perdono il controllo della missione, che si trasforma in una trappola mortale. La realtà è un'altra cosa dalle esercitazioni e non è facile sparare quando davanti si trovano gli essere umani e quando i terroristi si fanno scudo di donne e bambini inermi.

Le scene sono molto crude, l'occhio dell'osservatore passa attraverso il mirino del carro armato, vede il paesaggio notturno, l'ultimo anelito del ciuchino morente, la terminazione del vecchio ormai dilaniato dalla battaglia.

Il contatto con il mondo passa attraverso il collegamento radio.

A casa li aspettano per la prossima licenza che forse non arriverà mai, sarebbe possibile avvisare che stiamo bene, di aspettarci.

L'ironia del rispetto delle regole fa sì che le bombe al fosforo non si possano ne debbano più usare, dove esplodono non rimane più nulla, nemmeno la cenere, per cui "D'ora in avanti non diremo più di lanciare le bombe al fosforo, ma diremo di lanciare i lacrimogeni". (Ma si lanceranno sempre le bombe!).

Quando scende la notte i soldati feriti restano rinchiusi nel centro della città, senza poter comunicare con il comando centrale e circondati dalle truppe d'assalto siriane che avanzano da ogni lato.

Il carro armato fa le bizze, non vuole ripartire e non si può lasciare in mano al nemico. Se prima aveva ospitato il corpo di un compagno caduto, poi prelevato da un elicottero, adesso ospita insieme ai giovani militari che lo manovrano una terrorista siriano fatto prigioniero

Quando arriva al "rinoceronte" il messaggio che i genitori del ragazzo sono stati avvisati, la realtà ormai è cambiata inesorabilmente e nessuno andrà più in licenza.

Abbandonata in un campo di girasoli, la scatola metallica che sparge morte, racchiude al suo interno gli ultimi superstiti. Due uomini di opposte fazioni e nazionalità, il siriano prigioniero e il suo ultimo carceriere e il film termina con una gesto di incredibile umanità difficilissimo da compiere pur nella semplicità. Non ha bisogno di scambio di parole, visto che non si capiscono reciprocamente, ma nel silenzio l'israeliano slaccia i pantaloni al siriano e lo aiuta ad urinare.

USCITA CINEMA: 23/10/2009

REGIA: Samuel Maoz

ATTORI: Yoav Donat, Itay Tiran, Oshri Cohen

Ruoli ed Interpreti

PRODUZIONE: Israeli Film Fund, Paralite

DISTRIBUZIONE: Bim Distribuzione

PAESE: Israele 2009

GENERE: Drammatico, Guerra

DURATA: 92 Min

FORMATO: Colore

<http://www.comingsoon.it/Film/Scheda/Video/?key=47575|3232>



Uomini di Dio

mercoledì 2 marzo ore 21.00

La solitudine dei numeri primi

mercoledì 9 marzo ore 21.00

Precious

mercoledì 16 marzo ore 21.00

Lebanon

mercoledì 23 marzo ore 21.00

Noi credevamo

mercoledì 30 marzo ore 21.00

Agora

mercoledì 6 aprile ore 21.00

La donna che canta

mercoledì 13 aprile ore 21.00

Lourdes

mercoledì 20 aprile ore 21.00

Introduzione a cura di Mario Mainino

Prezzi Cineforum unico €5,00

abbonamento €35,00

abbonamento studenti €30,00

CineTeatroAgorà

P.zza XXI Luglio, 29

20087, Robecco sul Naviglio (MI)

WEB: www.cineteatroagora.it

MAIL: info@cineteatroagora.it

TEL: 02-94975021 (programmazione via telefono)

SKYPE: cineteatroagora

(programmazione via skype)